

Conferenza Stampa

Influenza stagionale: vaccinazioni al via

Venerdì 9 ottobre 2020 – ore 12
sala riunioni Direzione Generale – AUSL di Parma

Sono presenti

Anna Maria Petrini, Commissario straordinario AUSL di Parma

Massimo Fabi, Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Romana Bacchi, sub Commissario Sanitario AUSL di Parma

Ettore Brianti, Direttore Sanitario Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Silvia Paglioli, Direttore ff Area Profilassi malattie infettive AUSL di Parma

Partecipano inoltre in video-conferenza

Pierantonio Muzzetto, Presidente Ordine dei Medici della Provincia di Parma

Mario Scali, referente per la Medicina generale distretto di Parma

Maria Teresa Bersini, Pediatra di libera scelta

Alessandro Romanelli, Coordinatore ff Medici competenti AUSL di Parma

Pietro Vitali, Direttore Igiene ospedaliera e medicina preventiva Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Giuseppina Poletti, Presidente Comitato Consultivo Misto distretto Valli Taro e Ceno AUSL di Parma

Filippo Mordacci, Presidente Comitato Consultivo Misto Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Maria Teresa Celendo, referente AUSL per i rapporti con Medici di Medicina Generale

Nicoletta Piazza, referente AUSL per i rapporti con i Pediatri di Libera Scelta

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Inizia lunedì **12 ottobre** (per terminare a fine anno) la **campagna di vaccinazione anti-influenzale** attuata dall'Azienda USL di Parma con la collaborazione dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta.

Sono due le novità: **l'avvio anticipato di circa un mese** rispetto alla consueta tabella di marcia e **l'ampliamento dell'offerta**. Quest'anno, infatti, la vaccinazione gratuita è prevista – oltre che per le consuete categorie cosiddette “a rischio” – **anche a chi ha un'età compresa tra i 60 e i 64 anni**, indipendentemente dalle condizioni di salute (fino alla passata stagione era per le persone dai 65 anni in su).

Entrambe le novità sono dettate dalla **co-circolazione dei virus dell'influenza insieme al coronavirus**. E' dunque fondamentale rafforzare la copertura vaccinale con **l'obiettivo di ridurre le complicità** da influenza e **semplificare diagnosi e gestione** dei casi sospetti, soprattutto in età adulta, vista la sintomatologia respiratoria sovrapponibile per covid-19 e influenza.

PERCHE' VACCINARSI La vaccinazione è il mezzo più **sicuro** ed **efficace** per prevenire l'influenza. Un'opportunità per tutelare la propria salute e quella di chi ci sta accanto

NORME DI COMPORTAMENTO Restano fondamentali le misure di igiene e protezione individuale, valide e ampiamente diffuse in questo periodo di circolazione del coronavirus insieme al distanziamento sociale e all'uso della mascherina, che sono: il lavaggio frequente delle mani; coprirsi naso e bocca, quando si starnutisce e tossisce; utilizzare fazzoletti di carta monouso e gettarli in pattumiere chiuse e poi lavarsi le mani; evitare di toccarsi occhi, bocca e naso; l'isolamento volontario a casa in caso di febbre e sintomatologia respiratoria, specialmente in fase iniziale.

IL VACCINO L'efficacia del vaccino dipende dalla correlazione tra i ceppi in esso contenuti e quelli circolanti: per questo motivo la composizione varia ogni anno. All'Azienda USL di Parma sono state assegnate **circa 99.000 dosi**, che potranno essere aumentate con successivi ordini nel corso della campagna vaccinale, in caso di necessità. I vaccini utilizzati per questa stagione sono lo **split quadrivalente** utilizzato per le persone dai 6 mesi e il vaccino **trivalente adiuvato**, per le persone con più di 75 anni e per gli immunodepressi.

LA VACCINAZIONE E' GRATUITA PER le persone di età pari o superiore ai 60 anni, con e senza patologie; i bambini (da 6 mesi), ragazzi e adulti affetti da specifiche malattie croniche (*); i bambini e gli adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale; le donne che all'inizio della stagione epidemica sono in stato di gravidanza o nel periodo post partum; le persone ricoverate in strutture per lungodegenti; i medici e il personale sanitario e di assistenza nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali; i familiari a contatto di soggetti ad alto rischio (cioè di malati cronici); gli addetti a servizi essenziali (**); il personale degli allevamenti, dei macelli, veterinari pubblici e privati, addetti al trasporti di animali.

*: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio; malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite; diabete mellito e altre malattie metaboliche; malattie renali con insufficienza renale cronica; malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; tumori; malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da

farmaci o da HIV; malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale; patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici; patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari); k) epatopatie croniche. **: forze dell'ordine e protezione civile (compresi i Vigili del Fuoco, Carabinieri, Militari e la Polizia Municipale); donatori di sangue; personale degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo; personale dei trasporti pubblici, delle poste e delle comunicazioni, volontari dei servizi sanitari di emergenza e dipendenti della pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali.

COME PRENOTARE LA VACCINAZIONE GRATUITA Il rispetto delle misure dettate dalla necessità di prevenire la diffusione del coronavirus e il divieto di assembramento, in particolare in locali chiusi, richiedono che la somministrazione del vaccino sia organizzata secondo **appuntamenti e non in libero accesso**. Nel dettaglio, ecco come fare:

Le persone di età pari o superiore ai 60 anni e quelle con patologie croniche a partire dai 14 anni si devono rivolgere al proprio **Medico di famiglia**, che fisserà l'appuntamento per la vaccinazione.

Per i bambini dai 6 mesi fino ai 14 anni, la vaccinazione è assicurata dai servizi di Pediatria di Comunità dell'AUSL nei 4 distretti. E' **necessaria** la richiesta del Pediatra di libera scelta (o del Medico di famiglia), che deve riportare la patologia del bimbo da vaccinare. **Per l'appuntamento** occorre chiamare il numero **0521.1686811** da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 18 e il sabato dalle 7,30 alle 13,30. **Per il Distretto Valli Taro e Ceno**, i genitori riceveranno una lettera di invito alla vaccinazione del proprio bimbo da parte del servizio di Pediatria di Comunità. Per modificare l'appuntamento proposto o per eventuali prenotazioni potranno contattare il numero 0521.1686811.

Le persone appartenenti alle **altre categorie "a rischio"** (e cioè: donne in gravidanza e post parto, familiari e contatti di persone ad alto rischio, addetti ai servizi pubblici essenziali, il personale degli allevamenti, dei macelli, veterinari pubblici e privati, addetti al trasporto di animali) devono fare richiesta compilando **il modulo on line nella home page del sito www.ausl.pr.it** L'appuntamento sarà comunicato telefonicamente dagli operatori dell'AUSL e la vaccinazione è assicurata negli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica nei 4 distretti.

Tutti gli altri cittadini che non rientrano tra le categorie sopra citate **possono comunque vaccinarsi**: occorre la prescrizione del medico di famiglia, l'acquisto in farmacia del vaccino e la somministrazione (a pagamento) dal proprio medico o pediatra di fiducia.

Come negli anni scorsi, **continua l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antipneumococcica**, assicurata dai **Medici di famiglia**, a favore delle persone di **65 anni**.

ALCUNI DATI A Parma e provincia, nel corso della campagna 2019-2020 sono state vaccinate **67.677 persone**, il **3% in più rispetto alla campagna dell'anno precedente**. In particolare, si segnala il **+ 26%** di operatori sanitari vaccinati (media regionale del 5%) e il **+ 6%** di persone vaccinate di età pari o superiore ai 65 anni (media regionale del 5%).